

COME PREDICARE PER FARSI ASCOLTARE

Il messaggio deve essere trasmesso adeguatamente, facendo riferimento a canto, musica, ecc.

Le seguenti domande ci possono aiutare ad avere un giusto approccio alla Predicazione:

- a. cosa diciamo?
- b. a chi lo diciamo?
- c. come lo diciamo?
- d. perchè lo diciamo?
- e. cosa ci proponiamo?
- f. dove lo proponiamo?
- g. quando lo proponiamo?

INGREDIENTI DEL MESSAGGIO

- 1- pensiero
- 2- disposizione o impostazione
- 3- linguaggio: chiaro e **NON IN "EVANGELICHESE"!**
- 4- voce: **MAI MONOTONA!**
- 5- gesti: **MAI FARE GESTI, SEGNI O ALTRO... CHE NON SIA STATO PROGRAMMATO**
- 6- espressione del viso: sempre rapportata a ciò che si dice!
- 7- occhi (guardare in faccia un pò tutti: uno o due per volta)
- 8- mani, piedi, ecc: tutto "in sintonia"
- 9- **VESTITO "DECOROSO"**

**MAI FARE GESTI, SEGNI O ALTRO FUORI PROGRAMMA,
DETTATI SOLO DAL NERVOSISMO... O DALL'EMOZIONE!**

IL PREDICARE DEVE ESSERE INTESO COME UN SERVIZIO DI TUTTO IL CORPO... CON un bel PROGRAMMA preparato meticolosamente: come una bella sinfonia d'orchestra!

IL GESTO AIUTA LA VOCE, ...quando "spiega" quello che si sta dicendo, fungendo da illustrazione visiva e, quindi, indimenticabile!

PRESENTAZIONE DELL'ASPETTO

La presentazione fa parte ugualmente dell'esposizione:

1-vestito ordinato (con decoro):

a-sbarbati

b-pettinati

c-scarpe pulite

d-possibilmente via i chilogrammi di troppo

"fammelo vedere e ti dirò che tipo è"!

2-calmò: niente nervosismo, non particolari emozioni,...
movimenti disinvolti e senza impaccio!

3- amichevole

4- dolce e 'stuzzichevole', soprattutto nei primi secondi dell'introduzione! (un paradosso, un aneddoto, una storia vera o verosimile adattata a ciò che si dirà, un fatto...una frase, un proverbio, una domanda 'retorica' (domanda che risponde da sé e non aspetta altre

risposte) sono ingredienti immancabili per una buona presentazione.

VALUTAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEL MESSAGGIO

I messaggi preparati ed esposti, devono poi essere archiviati in attesa di future consultazioni o esposizioni: si rende, dunque, necessaria una copia da conservare con ordine.

Alcune domande potranno aiutarci in modo che ci orientiamo bene intorno al da farsi dopo l'esposizione:

- 1- ha riscosso attenzione?
- 2- hanno ringraziato Dio per il messaggio udito?
- 3- viene messo ad effetto?
- 4- produce cambiamenti?
- 5- ha cambiato me stesso?
- 6- sono "soddisfatto" e approvato da Dio per il messaggio esposto?

Se la risposta a questi 6 punti é soddisfacente, allora potrai archiviare il messaggio preparato ed esposto, avendo cura di 'annotare' i ricordi del momento espositivo da aggiungere a casa sul foglietto dello schema esposto, **CORREDATO DALLA DATA E QUANT'ALTRO!**

SE LA RISPOSTA A QUESTI 6 PUNTI NON E' SODDISFACENTE, BUTTALO O MIGLIORALO insieme a Dio!

10 PUNTI ALL'OMILETICA (in fase di preparazione)

- 1- preghiera, PIENEZZA dello Spirito Santo e LETTURA CORRETTA, RIPETUTA, DEL TESTO
- 2- studio del testo (geografia, storia, ausiliari inerenti al testo, ecc)
- 3- esegesi (esame particolareggiato delle parole del testo)
- 4- TITOLO
- 5- ARGOMENTO
- 6- OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE
- 7- FORMULAZIONE DI ESEMPI O ANEDDOTI
- 8- INTRODUZIONE: preparazione all'esposizione
- 9- SCHEMA: suddivisione in più punti di tutto il messaggio
- 10- CONCLUSIONE: 'succo' della esposizione

NON si trascurerà NIENTE di questi 10 PUNTI e tutto sarà fatto nella maniera più meticolosa.

In modo particolare si farà attenzione alla esegesi che sarà più biblica possibile, tenendo conto di quanto visto in fase di ERMENEUTICA biblica!